

Uil Fpl Puglia “Aumenteranno le rinunce alle cure”

“I pugliesi rinunciano a curarsi e più passa il tempo più sono costretti a farlo. Nel 2023 secondo l'ultimo rapporto Gimbe sul sistema sanitario nazionale, l'8,4% dei pugliesi ha rinunciato alle cure di cui aveva bisogno, un dato già di per sé preoccupante ma che lo è ancora di più se si pensa che questa percentuale è in costante aumento (+0,9% rispetto al 2022)”. Lo dichiara Paola Bruno, segretaria generale Uil Fpl Puglia Bari-Bat. “L'incremento del numero di famiglie che vivono sotto la soglia della povertà assoluta -aggiunge - avrà un impatto residuale sulla spesa out-of-pocket, ma aumenterà il fenomeno di rinuncia alle cure, condizionando il peggioramento della salute e la riduzione

dell'aspettativa di vita delle persone più povere. In Puglia l'aspettativa di vita è infatti di 82,8 anni, al di sotto della media italiana che è di 83,1 anni, fornendo una spia indiretta della bassa qualità dei servizi sanitari regionali”. “Sull'adempimento dei Lea la Puglia - conclude - è migliorata rispetto agli anni passati, passando dall'ultimo quartile del periodo 2010-2019 al terzo del 2022 con un 75,97 di prevenzione, un 70,02 distrettuale e un 79,69 ospedaliero risalendo al terzo quartile. Cresce invece il ricorso alla sanità privata convenzionata”.



Peso:6%